



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## **IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA**

*Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza, Avvocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro*

## **III COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE TURISTICHE E CULTURALI**

*Cultura, Musei e Biblioteche, (comprese Biblioteche di Quartiere) Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli, Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura*

### **Seduta del 10 Gennaio 2023**

Verbale n. 1 della III Commissione

Verbale n. 3 della IX Commissione

L'anno 2023, il giorno 10 del mese di Gennaio alle ore 16:00, si è riunita in seduta Congiunta la IX e la III Commissione Consiliare, in presenza, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Enrico Turrin e Valentina Battistella, prot. n. 004387 del 05/01/2023.

- Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BATTISTELLA Valentina	Presidente III	P	NALIN Marta*	Capogruppo	AG
TURRIN Enrico	Presidente IX	P	PEGHIN Francesco Mario**	Capogruppo	AG
BERNO Gianni	V.Presidente	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P
MAZZAROLLI Ludovico	V.Presidente	P	ANDREELLA Elvira	Componente III	P
TARZIA Luigi	V.Presidente	P	BARZON Anna	Componente X	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente	A	BRUNI Federica	Componente III	A
BIANZALE Manuel	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente IX	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni	Componente IX	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	PASQUALETTO Carlo	Componente IX	A
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A	TIBERIO Ivo***	Componente III	AG
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente III	P

\* la capogruppo Nalin Marta delega Gallani \*\* il capogruppo Peghin delega Meneghini;  
\*\*\* il componente della III Commissione Tiberio Ivo delega Cacciavillani.

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Vicesindaco e Ass. alla Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura: Andrea Micalizzi
- l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale e Turismo: Andrea Colasio;
- Il Capo Servizio Edilizia Monumentale e Sicurezza Settore Lavori Pubblici arch Domenico Lo Bosco
- Il Capo Settore Risorse Finanziarie Dott. Pietro Lo Bosco
- Il Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica Dr.ssa Manuela Mattiazzo
- Il Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche: Dr.ssa Federica Franzoso

Sono presenti, inoltre,

Il funzionario P.O. Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche: Dott.ssa Saglimbeni Ornella

Uditori: SERRI Marco, ARTUSI Marco, DI STASIO Filippo, GALDILOLO Mattia, ARCORACI Sebastiano

Segretari presenti: Do Canto Blanca, e Valeria Ostellari, segretario verbalizzante: Do Canto Blanca

Alle ore 16:13, i Presidenti delle due Commissioni, Turrin Enrico e Valentina Battistella, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

**OGGETTO:** Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame del Bilancio di Previsione 2023-2025 relativamente a: Cultura, Musei – Biblioteche (comprese le biblioteche di quartiere) + Edilizia Monumentale (Assessore Andrea Colasio);
2. Esame del Bilancio di Previsione 2023-2025 relativamente a: Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura (Assessore Andrea Micalizzi);

Presidente Turrin	Saluta i presenti, procede con l'appello, ringrazia e dichiara aperta la seduta alle ore 16.15 Passa la parola all'assessore Colasio.
Ass. Colasio	<p>Premette che darà una visione di insieme del bilancio di previsione per quanto riguarda la Cultura, lasciando ai tecnici l'analisi del quadro economico che è stato consegnato ai convenuti.</p> <p>Illustra l'attività ordinaria che finanzia alcune delle principali istituzioni culturali cittadine, tra cui: Teatro Stabile del Veneto (Teatro Verdi) € 776.000, OPV, soci al 50% con la Regione, per il quale si è passati da € 200.000 ai € 280.000. Spiega che con la voce "Contributi" vengono finanziate altre prestigiose istituzioni culturali quali: Solisti Veneti (pasasti da € 70.000 a 80.000), Amici della Musica e altre realtà associative.</p> <p>Fornisce i dati che confermano la crescita significativa degli ingressi ai musei (Museo degli Eremitani, Cappella degli Scrovegni), e Palazzo della Ragione per il quale sottolinea la necessità di evitare usi impropri dato che è patrimonio dell'umanità oltre che Museo di sé stesso. Precisa che al momento attuale ci sono circa 200.000 visitatori all'anno per un improprio di € 3.000.000 di incassi, quindi il Museo degli Eremitani ha una capacità di autocopertura del 70%.</p> <p>Relativamente alla spesa per la voce cultura nel 2022 c'è stata una spesa pari a € 4.839.238, così strutturata: €1.968.000 di somme libere; € 1.234.000 dall'imposta di soggiorno, € 481.000 contributo speciale del Ministero della Cultura, contributo per la lirica tra i € 140.000 e 170.000, entrate della Lirica € 130.000, contributo MIC per libri € 50.000, contributo Fondazione Cassa di Risparmio € 800.000. Totale € 4.840.000.</p> <p>Le entrate degli ingressi dei Musei ammontano rispettivamente a: € 2.955.000 Cappella degli Scrovegni e Musei Eremitani; € 515.000 Palazzo della Ragione, € 172.000 Casa del Petrarca. Totale € 3.644.000, che pareggiano quasi le spese.</p> <p>Ricorda che nel 2023 ci sarà la pesante incidenza dei costi energetici, con una riduzione delle disponibilità dell'11-12%, (circa € 366.000).</p> <p>Illustra le voci di spesa:</p> <p>Premio Galileo € 162.000, Lirica € 140.000 di contributo e € 129.000 di bigliettazione che in questo modo si divide per due. Per la voce contributi si è operato per bandi, c'è stato un decremento di circa € 200.000.</p> <p>Precisa che per trasparenza sono state disaggregate altre voci di spesa: € 12.000 del Museo dell'Internamento, l'Accademia Palcoscenico (Teatro Stabile del Veneto), OPV.</p> <p>Sollecita una valutazione sull'incremento delle risorse dedicate alla manutenzione, da anni si punta a un progetto di restyling degli Eremitani.</p> <p>Indica altre voci di spesa importanti: APS: € 434.000, Casa del Petrarca: € 90.000, Restauro beni museali € 36.000, Museo del Risorgimento, in convenzione con il Pedrocchi al 12,5%; Museo del Precinema € 37.000 (la proprietà è intenzionata a fare una donazione al Comune, in cambio chiedono il restauro del primo piano di palazzo Angeli e attrezzatura del secondo piano).</p> <p>Aggiunge : € 500.000 per il Servizio prenotazione e prevendita, cifra che cresce con la crescita della prevendita di biglietti (circa € 1,00 per ogni biglietto), illustra il paradosso secondo il quale le maggiori vendite penalizzano il Settore, € 115.000 per i volontari che collaborano nella gestione dei musei, per i quali è stata fatta una gara vinta da una cooperativa (divisa, gestione turni, ecc), prima i volontari erano gestiti dal Comune, con la gara si è stato fatto un piccolo salto di qualità. Totale spese € 4.039.000.</p> <p>Passa a illustrare il dettaglio del contributo annuale della Fondazione Cassa di Risparmio, per un totale di € 800.000, utilizzati per mostre oreficeria, fotografia e arte € 132.000, Prospettiva Danza € 42.000, Il Suono e la Parola €43.000, Festival Castello € 183.000, Girovagarte (cresciuto negli anni) € 142.000, € 10.000 Fiera delle Parole, Teatro Ragazzi, Festival jazz (che compie 25 anni nel 2024) € 42.000, Festival teatrale MPX e Arti Inferiori € 40.000 (in collaborazione con Regione e Arven) Festival del '800, Lasciateci Sognare (evento teatrale), Novembre Patavino € 13.000, Settimana della scienza.</p> <p>Riconosce che l'anno in corso è positivo perché sono stati portati a casa, con il bando PINQUA, cifre importanti per l'Arcella. Ci sono molte variabili in campo per la riqualificazione dell'Arcella tra le quali il Restyling dell'ex Configliachi (€ 5.000.000), si lavora in collaborazione con la Provincia per fare in modo di trovare uno spazio per il Liceo Marchesi. Altro progetto è quello dell'ex Coni, che prevede la creazione di uno spazio culturale in Piazza Azzurri, è in fase di aggiudicazione l'appalto per il restauro della Torre degli Anziani (€ 1.500.000), che ne consentirà l'accesso.</p> <p>Investimento del PNRR € 1.000.000 del fondo cultura che prevede interventi sugli impianti sulla sala Ipogea, la sala Video.</p> <p>Ricorda inoltre che sono stati vinti da poco e verranno utilizzati nel 2023 € 500.000 per l'abbattimento delle barriere e l'accessibilità ai Musei.</p> <p>Aggiunge anche i dati sul bando per l'efficientamento energetico di € 250.000 delle</p>

	<p>Maddalene. Sempre all'interno del PNRR ci sono i € 10.000.000 per il lato est e nord del Castello + € 5.000.000 per restituire il Castello alla città. Si è in contatto per ospitare in modo permanente la collezione d'arte contemporanea.</p> <p>Nel bilancio ordinario sono stati stanziati € 500.000 manutenzioni.</p> <p>Lascia la parola al Dott. Lo Bosco.</p>
Arch Lo Bosco Domenico	<p>Aggiunge, quale evoluzione di quest'anno, forse non prevista in bilancio, essendo arrivati secondi sul bando PORFERS, l'autorità urbana di Padova è assegnataria di € 21.000.000 dove ci sono finanziamenti specifici per la cultura. Si attendono le linee guida regionali. La Regione, con fondi europei, sta investendo sullo sviluppo turistico, di solito le somme sono di investimento, un parte verrà utilizzata come spesa corrente ad esempio nella spesa di accompagnamento al sociale.</p> <p>Aggiunge che a luglio verranno conclusi i lavori di efficientamento energetico del Museo Eremitani (sostituzione caldaie, pompe di calore). L'obiettivo è di ridurre i consumi e di conseguenza le spese.</p>
Presidente Turrin	<p>Passa la parola a Micalizzi annuncia che successivamente si potranno fare domande.</p>
Vicesindaco Micalizzi	<p>Indica che il suo intervento sarà più breve in quanto la delega alle Mura Rinascimentali si trova all'interno dell'Edilizia monumentale e si tratta quindi di un bilancio molto più semplice, che riguarda i lavori.</p> <p>Illustra che il bilancio prosegue con la valorizzazione della cinta muraria della città, che si estendono per 11 km di mura e circondano Padova con ambiti molto interessanti, fatto di parte bastionata, parte monumentale, ambiti di natura (parchi del Centro Storico come il parco Treves, Venturini Natale, Fistomba)) e parte fluviale.</p> <p>Il bilancio prevede ad oggi abbiamo € 2.200.000 per il Bastione Alicorno, progetto già visto l'anno scorso, che ha coinvolto associazioni cittadini, comitati, Consulta di Quartiere, gli Amisi del Piovego, che include una zona già sistemata alcuni anni fa (Bastione Alicorno) con a fianco un tratto di mura interessante verso via Goito, con il suo elemento caratterizzante che è l'edificio dell'ex Maddonna di Lourdes (area della sede storica della Rari Nantes Patavium prima del loro trasferimento). Quest'area rappresenta una parte importante della storia della città. Il progetto, finanziato € 2.000.000 dalla Cassa di Risparmio + € 200.000 dal Comune, mira ad alleggerire l'edificio esistente andando a ricostruire un nuovo rapporto (anzi ristabilire il vecchio rapporto) mura-acque, gestendo e utilizzando i volumi esistenti per attività istituzionali e associative. Questo luogo viene individuato come la Porta sud del Parco delle Mura e delle Acque della città e rappresenta l'intervento di punta del Bilancio 2023.</p> <p>Illustra i cantieri attualmente in corso e prossimi alla conclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bastione Impossibile (via Bronzetti – se ne occupa la ditta Lares) i lavori sono piuttosto consistenti, e si apprezza il risultato già notevole;</li> <li>- Golena San Massimo che restituirà quella zona a un'area molto utilizzata.</li> </ul> <p>Si stanno installando e testando le prime reti di illuminazione sulle Mura</p>
Andreella	<p>Interviene precisando che si tratta della sua prima commissione di Bilancio.</p> <p>Legge, sul prospetto consegnato, un'entrata di € 1.400.000 circa per le tasse di soggiorno, rileva che non sembrano esserci investimenti particolari per il turismo.</p> <p>Aggiunge, sapendo che Padova è una città che ama la lirica, manifesta il suo dispiacere nel vedere a zero il bilancio per la lirica. Chiede se oltre ad aspettare eventuali finanziamenti eventualmente reperibili, se insieme alla lirica sta a zero anche il concorso Corradetti.</p>
Mosco	<p>Ringrazia gli intervenuti chiede all'assessore Colasio in merito al Premio Galileo, se la cifra di € 162.000 rientra tra le somme libere o vincolate e in quale missione e programma è stato inserito il Premio Galileo.</p> <p>Chiede anche se Fiera delle Parole rientra nell'ambito del Settore Cultura o del Gabinetto del Sindaco e se la cifra per i Musei è aumentata rispetto agli anni scorsi</p>
Gallani	<p>Ritorna sulla cifra di € 115.000 per nonni Musei e Mostre, considerato che è stato fatto un bando per una cooperativa, per quale motivo è stata mantenuta la dicitura "nonni Musei - Mostre". Chiede la somma prevista per l'apertura dei musei.</p> <p>Vorrebbe approfondire i contributi, che nel 2022 erano pari a € 300.000 e per il 2023 se ne prevedono € 19.000, questi contributi come verranno utilizzati? Mediante bandi?</p> <p>Vede confermati servizi e incarichi professionali. Verrà utilizzato il regolamento per i contributi del Comune dello scorso anno?</p> <p>In merito alla tassa di soggiorno è stato detto € 2.000.000, nel prospetto è € 1.400.000, chiede spiegazioni.</p>
Vicesindaco Micalizzi	<p>Risponde che si tratta della quota parte assegnata</p>
Gallani	<p>Ribadisce le domande sul bando per le aperture dei musei e sull'utilizzo dei contributi.</p> <p>Suggerisce come documento allegato al bilancio, come queste somme si riverberano sulle missioni del DUP.</p>

Presidente Turrin	Propone di fare un primo giro di risposte. Passa la parola all'assessore Colasio.
Ass. Colasio	<p>Risponde alla consigliera Andreella: spiega che in questa fase, si è operato sulla promozione turistica con risorse straordinarie, utilizzando una parte dei fondi stanziati dal Ministero per valorizzare l'Urbs Picta. Da un punto di vista strutturale si ha la quota parte di risorse insieme alla Camera di Commercio per la gestione degli uffici IAT e di Turismopadova.it.</p> <p>Concorda sul fatto che manca la voce ulteriore (circa € 400.000/ € 500.000) necessari per la promozione turistica, sono state investite risorse per la promozione nazionale della città, con un buon riscontro. Il sito di destinazione turistica ha superato i 200.000 accessi. Se si vuole fare politica di valorizzazione turistica, per tenere in piedi la campagna bisogna mettere € 7-800.000 in promozione, per entrare nei canali nazionali. L'andamento della tassa di soggiorno è in crescita, un atto consiliare precisa che i relativi fondi vanno reinvestiti nella valorizzazione della cultura e del turismo.</p> <p>Per quanto riguarda la lirica afferma che quando ci saranno € 500.000 che al momento non ci sono, il Consiglio Comunale deciderà dove investirli, se in lirica o meno, per il Corradetti, si aspettano i € 50.000</p> <p>Per rispondere alle domande della consigliera Mosco passa la parola alla Dott.ssa Saglimbeni</p>
d.ssa Saglimbeni	<p>Spiega che le due missioni del Settore Cultura sono lo 05.02 della Cultura e lo 07.01 del Turismo. Il turismo prende tutte le cifre che sono state assegnate circa 1,4 milioni derivanti di imposta di soggiorno + somme libere. La ripartizione viene fatta sulla base delle esigenze.</p> <p>Il Premio Galileo, per comodità tecnica, viene inserito nella missione 07.01, visto che in quanto somma vincolata si può spostare all'annualità successiva attraverso il fondo pluriennale vincolato dato che l'evento avviene a cavallo di due anni.</p>
Dr Lo Bosco Pietro	<p>Chiede la parola e indica l'Allegato B: prospetto spese correnti, missioni programmi e macroaggregati. Gli emendamenti possono essere fatti su missione, programma, titolo. Se si vuole avere un'idea di cosa si spende per la cultura bisogna prendere anche il prospetto che comprende anche il personale.</p> <p>Indica nel prospetto il Programma 05 che complessivamente vale € 13.710.000, il programma 07 vale € 706.000. Bisogna sempre tenere in considerazione anche il personale, che risulta spesa culturale.</p> <p>In merito all'imposta di soggiorno chiarisce che si tratta di una somma ad entrata vincolata al turismo e tutto ciò che è connesso (anche decoro urbano, attività turistica, attività museale Norma. Art. 4 D. Lgs. 2011).</p> <p>Ricorda che la verifica dell'utilizzo dell'imposta di soggiorno la fa il Collegio dei Revisori dei Conti. Non sarà quindi tutto dedicato alla cultura, una quota sarà ad esempio dedicato al verde. Queste somme non possono avere destinazione di carattere diverso.</p> <p>Indica che il Settore è disponibile a fornire assistenza.</p>
Ass. Colasio	<p>Risponde alla consigliera Mosco: Fiera delle parole € 20.000 afferisce alla Cultura, ma il grosso della spesa è del Gabinetto del Sindaco</p> <p>Nonni Musei e Mostre è azzerato. Questa voce nel 2023 è ricompresa nella voce gara guardia-sala € 396.599, che era nulla nel 2022. Sottolinea come questo sia un salto di qualità perché si passa dai volontari ad una situazione con presenze più professionali. La gara triennale è stata aggiudicata pochi giorni fa.</p> <p>Per la voce contributi si opererà con la massima trasparenza con i bandi, salvo alcuni casi, ma ovviamente questa è la cornice di fondo per i contributi. Concorda sulla necessità di rimpinguare la voce contributi, che significa dare opportunità di associazioni culturali, quest'anno alquanto ristretta.</p>
Presidente Turrin	Ringrazia l'assessore e passa la parola a Mazzarolli
Mazzarolli	Ringrazia e chiede riguardo il Servizio di prenotazione e vendite, quantificato in € 500.000, che ritiene essere "mostruosa". Chiede chi cura il servizio, come è stata aggiudicata la gara, quanti hanno partecipato?
Ass. Colasio	<p>Ringrazia e spiega che nel caso specifico più il sistema è virtuoso, più decrescono le risorse. L'incremento di questa voce dovrebbe essere congelato perché è un paradosso e diventa un disvalore. Tecnicamente si hanno soldi in più vendendo meno.</p> <p>Spiega che è stata fatta una gara, c'è un call center multilingua, il problema della Cappella degli Scrovegni, con l'esigenza dell'ingresso di mezz'ora in mezz'ora. Colui che vende il servizio deve pianificare e comunicare i flussi in maniera molto stringente, la gara è stata fatta 4 anni fa, pochi operatori hanno partecipato, si fa infatti fatica a trovare operatori interessati.</p>
d.ssa Franzoso	Spiega che la gara è stata fatta nel 2018, ha partecipato un solo raggruppamento. La spesa da allora è aumentata € 1,03 per ogni biglietto. Prima c'era solo il biglietto della Cappella degli Scrovegni, ora il biglietto è stato dematerializzato e il sistema è stato esteso al Palazzo della Ragione. L'azienda inoltre fornisce dei servizi ad hoc di bigliettazione, cioè ha fatto servizio cassa in mancanza di personale da parte del Comune.

Presidente Turrin	Passa la parola nell'ordine a: Tarzia, Lonardi, Tiso e Berno
Tarzia	Ringrazia e chiede in merito all'incremento della quota relativa a Girovagarte, ricorda che nella precedente consiliatura ha sollecitato la decentrazione degli eventi nei quartieri della città, chiede riguardo a Padova Ciac, manifestazione giunta all'8 <sup>a</sup> edizione, se potrebbe essere più sostenuta rispetto a eventi già programmati.
Lonardi	Ringrazia e chiede all'assessore Colasio se è possibile avere in allegato al bilancio un elenco per quelle manifestazioni che ricevono contributi da più assessorati se è possibile avere il dettaglio dei € 132.000 dedicati a mostre arti museali e fotografia Chiede qual è il contributo per le mostre a Palazzo Zabarella? Chiede inoltre se è previsto qualcosa nel 2023 per le mostre delle sculture? Per quanto riguarda il Castello Carraresi chiede se la mostra a cui si fa riferimento è quella di Bortolussi (di cui si parla di 5 anni) oppure se ci sono novità. Chiede all'assessore Micalizzi riguardo la vicenda mura, che sta andando abbastanza rilento tanto che in alcuni punti le mura iniziano a essere nuovamente coperte di vegetazione. Suggestisce di lavorare sulla velocità ma puntare anche sull'illuminazione delle mura, visto che la città non è vista come città murata. Chiede a questo proposito lo stato dell'arte, quando verrà messa in campo.
Tiso	Ringrazia e chiede riguardo al Castello: Che tempi ci sono e dove si potranno recuperare nuove risorse per concludere i lavori e curare la mostra?
Berno	Ringrazia per gli interventi e chiede un chiarimento riguardo il tema della bigliettazione, in particolare riguardo all'aumento della spesa con l'aumento del numero dei biglietti che ritiene illogico, ritiene infatti che vendendo più biglietti il differenziale dovrebbe comunque essere positivo. All'assessore Micalizzi chiede in merito alla Porta Sud delle Mura, all'importante raccordo ex Rari Nantes, evidenzia un piccolo dettaglio, per arrivare a quell'area manca un tratto arginale, dal lungargine Boschetto fino al Bassanello. Pone questo tema sul tavolo da approfondire in altre Commissioni.
Presidente Turrin	Ringrazia, conclude con le domande dei consiglieri, lascia spazio alle risposte, passa la parola a Colasio.
Ass. Colasio	Risponde al consigliere Tarzia, per quanto riguarda Padova Ciac, spiega che nell'ultima fase sono stati commessi errori nel presentare la proposta, e ci sono state difficoltà ad accedere alle risorse del bando, ad ogni modo, compatibilmente con le risorse disponibili l'auspicio è quello di poterli sostenere. Risponde al consigliere Lonardi, verrà inviata una nota integrativa che indica gli eventi culturali che sono in compartecipazione con altri assessorati, (Fiera delle Parole, Novembre Patavino). Per quanto riguarda le sculture precisa che il Bronzetto è stato chiuso nel 1995, illustra le modalità che venivano utilizzate le prime tre opere rimanevano all'amministrazione comunale. Con queste opere è stata fatta una mostra in Palazzo della Ragione, le opere ad oggi sono in deposito e troveranno sede al Castello. Oggi è difficile riproporre quella Mostra. Risponde al consigliere Tiso, riguardo ai lavori sul Castello di dovrebbero finire nel 2024, dove troverà spazio la collezione Bortolussi, che non si trova in un deposito, come impropriamente scritto da qualcuno, ma al Castello Carraresi, a costo zero, (nella chiesa del carcere e in parte nei depositi comunali). Il Lato est e nord del Castello, ospiteranno tutto ciò che di '900 ha il museo, che non è tantissimo dato che le amministrazioni precedenti non hanno fatto una politica di acquisizione, infatti manca in città un Museo di Arte Contemporanea. Risponde al consigliere Berno: se ho € 2.000.000 invariate, e crescono le vendite, avrò più entrate ma cresce correlativamente il costo gestionale, non c'è correlazione tra i maggiori incassi e le risorse allocate. L'incremento dei costi non ha sistema di comunicazione con le risorse.
Presidente Turrin	Passa la parola ad Arcoraci
Arcoraci	Si complimenta per il lavoro. Chiede di allargare l'orizzonte in quanto il rischio è sempre di lavorare sulle voci dell'anno precedente, si chiede invece di guardare su un ambito che non vede: Prato della Valle, spera ci sia una commissione congiunta che si occupi di uno tra i simboli di identità di Padova. Riflette sul fatto che il Comune non lo sta gestendo, alcune manifestazioni si stanno trasferendo, (vedi Borgo di Babbo Natale, pista di pattinaggio, Befana in forma ridotta, concerto di capodanno). Precisa che Prato della valle non è solo un bene culturale e monumentale, è un luogo di vivibilità della città. Enuncia le problematiche quali: manto grigio, mancata illuminazione, problema delle statue che meritano attenzione da parte del Settore Cultura, in collaborazione con gli altri assessorati. Annuncia che chiederà un incontro specifico, serviranno molte risorse, bisogna iniziare a metterle.
Vicesindaco Micalizzi	Ricorda che quando si fanno paragoni con bilanci precedenti, bisogna capire che il confronto utile non è mai con il bilancio di previsione bensì con gli accertamenti di bilancio. In questo

	<p>caso si parte da una condizione di grande difficoltà. Al di là del dibattito politico, sulle partite su cui c'è interesse, è necessario avere una visione strategica, guardando il punto di partenza e come evolverà.</p> <p>Raccoglie l'appello per il Prato della Valle, precisa che a breve si partirà con l'investimento dell'illuminazione di Santa Giustina, quinta di Prato della Valle, l'area illuminata (non solo la facciata) darà un contributo su l'area di Prato della Valle.</p> <p>Risponde per quanto riguarda le Mura. Il cammino fatto è importante per quanto riguarda i lavori, la fase di Covid ha rallentato i lavori, anche se alcuni cantieri hanno proseguito. Il giusto incastro con la Soprintendenza a volte costringe ad un'analisi più approfondita su alcune cose. In questi anni si è lavorato sul Portello, sul Bastione Arena, Castelnuovo, che si potrà apprezzare una volta finita la Golena San Massimo, il Bastione Moro II, la parte di via Giotto e Porte Contarine. Concorda che in alcuni ambiti si debba ragionare in modo innovativo sulla gestione di questi spazi, che altrimenti restano aperti solo in alcune occasioni.</p> <p>Risponde per quanto riguarda l'illuminazione. Dopo gli aggiustamenti con la Soprintendenza si è partiti con le prime installazioni. Si sta utilizzando la modalità suggerita dal consigliere, si illumineranno gli 11 km di cinta muraria, non solo le parti restaurate, inizialmente a "macchia di leopardo" ma poi secondo una logica di insieme.</p> <p>Fa presente che in questo bilancio non si è riusciti ad inserire gli interventi di manutenzione.</p>
Presidente Turrin	Passa la parola all'assessore Colasio
Ass. Colasio	Risponde ad Arcoraci: concorda che quello di Prato della Valle sia un problema serio. Ricorda che le statue sono state restaurate così pure gli obelischi e a venire i ponti, per farlo sono stati coinvolti decine di cittadini e imprese private, alcuni in anonimato, con l'istituto dell'art bonus, recuperando una cifra importante. Condivide la necessità di una riflessione più strategica per Prato della Valle ricorda però che oltre alle statue restaurate, è stata portata a termine l'operazione Park Rabin, si è potenziata l'accessibilità dei bus turistici, certo occorre valutare quali altre politiche si possono attuare.
Presidente Turrin	Ringrazia i presenti e chiude la commissione alle ore 18,05.

Il Presidente della IX Commissione

*Enrico Turrin*

La Presidente della III Commissione

*Valentina Battistella*

Il segretario verbalizzante

*Blanca Do Canto*